

| | | |
|---|---|---|
|  |  ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO" Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27 Tel +39 099 338679/fax +39 099 378477 I.C. R. Moro School C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V Plesso R. MORO Via Umbria, 261 – Tel./Fax +39 0997302899 Plesso LIVATINO-FONTE Via Alto Adige, 14 Tel. +39 099 7369200 74121 – TARANTO Ambito 21 www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it <i>Questa scuola è parte del movimento Avanguardie Educative-INDIRE</i> |  |
|---|---|---|

ISTITUTO COMPRESIVO - "RENATO MORO"-TARANTO
 Prot. 0001066 del 20/02/2019
 05 (Uscita)

A tutte le famiglie delle scuole IC MORO

E, p.c., a tutti i docenti

OGGETTO: nuovo documento di valutazione – informazioni per le famiglie

Nello spirito della nuova cultura della valutazione, secondo quanto previsto e raccomandato dalle indicazioni ministeriali sulla valutazione e certificazione delle competenze (LINEE GUIDA MIUR per la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE; D.L. n° 62, 2017, D.M. n.741/2017, D.M. n.742/2017, nota 1865/2017- Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo, documento MIUR “L’autonomia per il successo formativo” del 14.08.2018) la nostra scuola ha già provveduto , dallo scorso anno scolastico, ad adeguare il documento di valutazione alle succitate disposizioni di legge.

La normativa richiamata prevede che **la valutazione abbia per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento: essa, in quanto autentica, cioè “vero accertamento della prestazione”** che consente di verificare se lo studente sa usare in situazione quanto appreso, è **orientativa, promozional, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni.**

Viene ribadito che **la valutazione è da intendersi, dunque, con funzione formativa, di accompagnamento ai processi di apprendimento, e che sia di stimolo al miglioramento continuo.**

La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all’alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento.

Orientare significa pertanto **guidare** l’alunno ad esplorare se stesso e a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, a fare propri gli strumenti per la costruzione di un’identità, a migliorarsi continuamente.

Affinché questa azione di miglioramento possa essere intrapresa dall’ alunno diventa indispensabile **la funzione proattiva** della valutazione, che è tale quando si mettono in moto gli aspetti conativi, cioè motivazionali, che sorreggono le azioni di chi apprende.

La valutazione proattiva ha pertanto la funzione di riconoscere ad evidenziare i progressi, anche piccoli, compiuti dall’alunno nel suo cammino, di gratificarlo per i risultati ottenuti, di far crescere in lui le “emozioni di riuscita”, che rappresentano il presupposto per le azioni successive (AUTOSTIMA).

Il documento di valutazione periodica e finale presenterà pertanto alcune novità valide sia per le scuole primarie che per la secondaria di primo grado:

1. Il comportamento

Verrà espresso attraverso un giudizio e non più voto, definito mediante un livello. Tale livello sarà determinato facendo riferimento al **comportamento sociale (relazione)** e al **comportamento di lavoro** (modo di intervenire, di stare con gli altri, di partecipazione, impegno, metodo di studio) a cui si aggiunge **la partecipazione alle attività di Cittadinanza e Costituzione** .

Il Collegio dei Docenti dell'IC Moro ha deliberato, già dallo scorso anno scolastico, l'utilizzo dei seguenti livelli A,B,C,D, come da legenda qui sotto riportata

LEGENDA GIUDIZIO SINTETICO COMPORAMENTO

| | |
|--|-----------------------------|
| Comportamento esemplare in tutti i suoi aspetti | Livello avanzato A |
| Comportamento appropriato in tutti i suoi aspetti | Livello intermedio B |
| Comportamento adeguato nelle linee essenziali | Livello di base C |
| Comportamento prevalentemente inadeguato | Livello iniziale D |

2. Giudizio descrittivo (giudizio globale)

Nel documento sarà riportato un **giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale**, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado. **Tale giudizio riguarderà i progressi nello sviluppo culturale, personale, sociale, oltre allo sviluppo degli apprendimenti.**

Le voci che sono state individuate e deliberate dal Collegio dei Docenti dell'IC Moro, come utili per descrivere tali processi e progressi nell'apprendimento, saranno le seguenti: **progressi nell'apprendimento, autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, resilienza e creatività e consapevolezza.**

3. Indicatori per disciplina

Ogni disciplina è accompagnata da Indicatori (deliberati dal Collegio), desunti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Negli indicatori si riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che costituiscono uno strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento.

4. Descrittori dei voti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo **ciclo è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento**. Il Collegio dei Docenti dell'IC Moro ha deliberato, optando per **descrittori che indicano per ciascuna votazione il livello raggiunto nelle discipline secondo la tabella qui sotto riportata**.

CORRISPONDENZA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO CON I VOTI

LIVELLO **A AVANZATO**

Padronanza **completa e critica** dei contenuti (abilità e conoscenze) della disciplina **in tutti gli aspetti** considerati - **Dieci**

Padronanza completa e critica dei contenuti (abilità e conoscenze) della disciplina **in quasi tutti** gli aspetti considerati - **Nove**

LIVELLO **B INTERMEDIO**

Padronanza **completa e critica** dei contenuti (abilità e conoscenze) della disciplina **non sempre in tutti** gli aspetti considerati - **Otto**

Padronanza **quasi completa** e critica dei contenuti (abilità e conoscenze) della disciplina **non sempre in tutti** gli aspetti considerati - **Sette**

LIVELLO **C BASE**

Padronanza **essenziale** dei contenuti (abilità e conoscenze) della disciplina **in tutti** gli aspetti considerati - **Sei**

LIVELLO **D INIZIALE**

Padronanza **incompleta e incerta** dei contenuti (abilità e conoscenze) della disciplina **in tutti** gli aspetti considerati - **Cinque- uno**

La normativa vigente ha abrogato la necessità di raggiungere un voto di almeno 6/10 in ogni disciplina, per poter essere ammessi alla classe successiva. **E' quindi possibile riportare sul documento valutazioni anche inferiori alla sufficienza, ossia che indichino una parziale o mancata acquisizione del livello 6 in una o più discipline**. In questi casi, sia in occasione della valutazione periodica che in quella finale, **la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente la situazione alle famiglie** e, nell'ambito della propria autonomia didattica, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (Es: lavoro in piccolo gruppo, raggiungimento obiettivi minimi attraverso semplificazioni contenuti, compiti a casa e a scuola differenziati, verifiche graduate, esecuzione regolare dei compiti, interrogazioni programmate).

NON AMMISSIONE alla classe successiva SCUOLA PRIMARIA

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. **La decisione è assunta all'unanimità.**

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA

Nulla è innovato per l'accertamento della validità dell'anno scolastico: frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Eventuali deroghe (deliberate dal Collegio nella seduta del 23 ottobre 2018) **per casi eccezionali**, documentati, a condizione che la frequenza effettuata consenta di acquisire gli elementi necessari per la valutazione finale.

NON AMMISSIONE alla classe successiva SCUOLA SECONDARIA

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, **può non ammettere l'alunno nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In sede di scrutinio finale per le Classi quinte della Scuola primaria e le classi Terze della scuola secondaria, il Consiglio di classe, alla luce dei criteri definiti dal Collegio Docenti, **definisce e certifica il quadro delle competenze disciplinari e trasversali dell'alunno in uscita, come previsto da D. M. 742/2017, attraverso la compilazione dell'apposito Modello, per un'adeguata presentazione del Profilo dello studente**, anche in funzione dell'ingresso nella SSIG e della SSIIG.

ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

In ottemperanza a quanto suggerito dalle Linee guida 2017, l'I.C. MORO ha deliberato che anche le classi I, II, III e IV SP, I e II SSIG, in sede di scrutinio finale, compileranno un'attestazione intermedia delle competenze disciplinari e trasversali dell'alunno come fase preliminare alla delineazione delle competenze acquisite a fine triennio.

INCONTRO INFORMATIVO PER LE FAMIGLIE

*Per rispondere ad eventuali dubbi o fornire chiarimenti, i docenti dell'I.C. Moro in consiglio di classe, in team, incontreranno i genitori delle proprie classi nei plessi di pertinenza secondo il seguente calendario:

Scuola Secondaria di primo grado, lunedì 25 FEBBRAIO 2019, dalle ore 17.30 alle ore 19.30,;

Scuola Primaria, martedì 26 FEBBRAIO 2019 dalle ore 16.30 alle ore 18,30;

Scuola Infanzia, mercoledì 27 FEBBRAIO 2019, dalle ore 16.30 alle ore 18,30.

Si ringrazia per la cortese attenzione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Loredana Bucci
(firma autografa sostituita mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.Lgs. 39/93)

LA F.S. ALLA VALUTAZIONE

PROF.SSA VALERIA GLIONNA